Più oggettivi i nuovi esami?

Maurizia Marchetti 30-06-2002

Alcuni giorni fa, prima dell'inizio dell'esame di stato, il ministro Moratti ha rilasciato un'intervista nella quale dichiarava che il nuovo esame di stato, con tutti i commissari interni e il solo presidente esterno, sarebbe stato piu' oggettivo. L'oggettivita' avrebbe dovuto essere garantita dal fatto che gli esaminatori sarebbero stati, per la prima volta, i docenti che avevano istruito e valutato i candidati con continuita' almeno per un triennio.

La seguente tabella, relativa ad una classe 5^ del liceo scientifico "Andrea Bafile" di L'Aquila, sconfessa palesemente questa presunzione di oggettivita':

crediti voto scritti scostamento candidati 20.mi/10.mi 45.mi/10.mi in 10.mi 1. 17/8,5 30/6,0 -2,5 2. 13/6,5 26/5,2 -1,3 3. 14/7,0 24/4,8 -2,2 4. 13/6,5 30/6,0 -0,5 5. 18/9,0 40/8,0 -1,0 6. 18/9,0 36/7,2 -1,8 7. 11/5,5 25/5,0 -0,5 8. 14/7,0 26/5,2 -1,8 9. 6/8,0 34/6,8 -1,2 10. 15/7,5 29/5,8 -1,7 11. 15/7,5 31/6,2 -1,3 12. 17/8,5 30/6,0 -2,5 13. 13/6,5 24/4,8 -1,7 14. 20/10,0 41/8,2 -1,8 15. 18/9,0 33/6,6 -2,4 16. 18/9,0 40/8,0 -1,0 17. 16/8,0 34/6,8 -1,2 18. 14/7,0 27/5,4 -1,6 19. 14/7,0 25/5,0 -2,0 20. 16/8,0 35/7,0 -1,0 21. 16/8,0 30/6,0 -2,0

I numeri progressivi sostituiscono i nomi degli studenti, ma i voti sono reali! Le votazioni relative agli scritti espresse in decimi sono state ottenute considerando come base di riferimento il 30/45 uguale a 6/10.

A questo punto ci si domanda, quali sono le valutazioni oggettive, quelle date durante il triennio o quelle risultanti dalla valutazione delle prove scritte ?

L'unico dato al momento oggettivo, a parere della scrivente, e' che questi candidati ricorderanno (con rabbia) il loro esame di stato.

Che dire inoltre di docenti che in questo modo implicitamente dichiarano di non essere stati in grado di preparare i ragazzi per queste prove ?

Un'intera classe che disconferma i punteggi conseguiti nell'arco di un triennio e' cosa che dovrebbe far riflettere il ministro, oltre al consiglio di classe in questione, sull'oggettivita' del tutto.

Maurizia Marchetti docente e madre